

PROVA 2

1. Ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., secondo le definizioni indicate all'art. 2, cosa si intende per Servizio Prevenzione e Protezione dai Rischi?

- A) Complesso dei soggetti istituzionali che concorrono, con la partecipazione delle parti sociali, alla realizzazione dei programmi di intervento finalizzati a migliorare le condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori
- B) Valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le misure di prevenzione e protezione ed elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza
- C) Insieme delle persone, mezzi e strumenti esterni o interni all'azienda finalizzati alle attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori
- D) Non so rispondere

2. Il datore di lavoro non può delegare:

- A) La nomina del medico competente e la valutazione dei rischi
- B) La nomina del RSPP e la valutazione dei rischi
- C) La nomina del RLS e la redazione del documento di valutazione dei rischi
- D) Non so rispondere

3. Ai sensi del d.lgs. 81/08, il datore di lavoro deve:

- A) Aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza sul lavoro
- B) Esprimere giudizi di idoneità alla mansione specifica del lavoratore
- C) Provvedere direttamente ad accertamenti preventivi intesi nel constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro
- D) Non so rispondere

4. Ai sensi dell'art. 280 del D.lgs. 81/08 e s.m.i, il registro dei lavoratori addetti ad attività comportanti l'uso di agenti biologici del gruppo 3 e 4:

- A) E' istituito, aggiornato e mantenuto dal datore di lavoro
- B) E' istituito e aggiornato dal datore di lavoro, che ne cura la tenuta per il tramite del medico competente
- C) E' istituito e aggiornato dal datore di lavoro, che ne cura la tenuta per il tramite del Responsabile Servizio Prevenzione Protezione
- D) Non so rispondere

5. L'art. 26 del D.Lgs.81/08 e s.m.i. obbliga il datore di lavoro committente

- A) A verificare l'idoneità tecnica delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare, promuovere cooperazione e coordinamento, elaborare un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze
- B) Solo a verificare l'idoneità tecnica delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare
- C) A verificare che i Datori di Lavoro delle imprese appaltatrici aggiudicatarie applichino in modo corretto il D.Lgs. 81/08 per tutti gli aspetti afferenti le attività proprie oggetto dell'appalto
- D) Non so rispondere

6. Ai sensi del d.lgs. 81/08, ciascun lavoratore deve:

- A) Prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni ed ai mezzi forniti dal rappresentante della sicurezza
- B) Prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni ed ai mezzi forniti dal medico competente
- C) Prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni ed ai mezzi forniti dal datore di lavoro
- D) Non so rispondere

7. Il medico competente deve:

- A) Collaborare con il Rappresentante dei lavoratori per l'individuazione dei fattori di pericolo aziendali
- B) Visitare gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa stabilita in base alla valutazione dei rischi
- C) Designare gli addetti alla gestione delle emergenze di primo soccorso
- D) Non so rispondere

8. La malattia professionale si caratterizza per i seguenti elementi:

- A) Lesione del lavoratore, causa violenta, occasione di lavoro
- B) Patologia del lavoratore, causa diluita nel tempo, causalità tra malattia e rischio professionale
- C) Patologia del lavoratore, causa diluita nel tempo, occasione di lavoro.
- D) Non so rispondere

9. Qual è, ai sensi del d.lgs. 81/08 e s.m.i. il valore limite di esposizione giornaliero alle vibrazioni che interessano il corpo-intero?

- A) Il valore limite di esposizione giornaliero, normalizzato a un periodo di riferimento di 8 ore, è fissato a 5 m/s²
- B) Il valore limite di esposizione giornaliero, normalizzato a un periodo di riferimento di 8 ore, è fissato a 2,5 m/s²
- C) Il valore limite di esposizione giornaliero, normalizzato a un periodo di riferimento di 8 ore, è fissato a 1 m/s², mentre su periodi brevi è pari a 1,5 m/s²
- D) Non so rispondere

10. In caso di costituzione di nuova impresa, il datore di lavoro deve:

- A) Effettuare immediatamente la valutazione del rischio ed elaborare il relativo documento entro 60 giorni dalla data di inizio dell'attività
- B) Effettuare immediatamente la valutazione dei rischi ed elaborare il relativo documento entro 90 giorni dalla data di inizio dell'attività
- C) Effettuare immediatamente la valutazione dei rischi ed elaborare il relativo documento entro 30 giorni dalla data di inizio dell'attività
- D) Non so rispondere

11. I liquidi infiammabili sono classificati:

- A) In base alla densità;
- B) In base alla temperatura di infiammabilità;
- C) In base al colore
- D) Non so rispondere

12. Per formazione finalizzata alla salute e sicurezza si intende:

- A) Complesso delle attività dirette a fare apprendere ai lavoratori l'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi, anche di protezione individuale, e le procedure di lavoro
- B) Processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi
- C) Complesso delle attività dirette a fornire conoscenze utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi in ambiente di lavoro
- D) Nessuna delle precedenti

13. I valori inferiori di azione, in relazione al livello di esposizione giornaliera al rumore e alla pressione acustica di picco, sono fissati:

- A) LEX = 87 dB(A) e p_{peak} = 200 Pa (140 dB(C) riferito a 20 pPa)
- B) LEX = 80 dB(A) e p_{peak} = 112 Pa (135 dB(C) riferito a 20 pPa)
- C) LEX = 85 dB(A) e p_{peak} = 140 Pa (137 dB(C) riferito a 20 pPa)
- D) Non so rispondere

14. In caso di esposizione ad eventi non prevedibili o incidenti che possono comportare un'esposizione anomala dei lavoratori agli agenti cancerogeni o mutageni, il datore di lavoro comunica l'evento:

- A) All'organo di vigilanza
- B) All'INAIL
- C) Agli Organismi Paritetici
- D) Tutte le precedenti

15. Per Agenti Fisici si intendono:

- A) Tutte quelle attività che comportano uno sforzo fisico continuato che può danneggiare i lavoratori
- B) Il rumore, gli ultrasuoni, gli infrasuoni, le vibrazioni meccaniche, i campi elettromagnetici, le radiazioni ottiche, di origine artificiale, il microclima e le atmosfere iperbariche che possono comportare rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori
- C) Le radiazioni ionizzanti
- D) Tutti gli elementi o composti chimici, sia da soli sia nei loro miscugli, allo stato naturale o ottenuti, utilizzati o smaltiti, compreso lo smaltimento come rifiuti

16. Gli elementi di riferimento da tenere in considerazione per la prevenzione delle patologie da sovraccarico biomeccanico:

- A) Caratteristiche del carico, caratteristiche dell'ambiente di lavoro, sforzo fisico richiesto, fattori individuali di rischio
- B) caratteristiche del carico, caratteristiche dell'ambiente di lavoro, esigenze connesse alle attività, fattori individuali di rischio
- C) caratteristiche del carico, caratteristiche dell'ambiente di lavoro, sforzo fisico richiesto, esigenze connesse alle attività, fattori individuali di rischio
- D) Non so rispondere

17. Gli aspetti di radioprotezione dell'operatore sono trattati:

- A) Nel D. Lgs. 81/08 e s.m.i.
- B) Nel D. Lgs. 187/00 e s.m.i.
- C) Nel D. Lgs. 230/95 e s.m.i.
- D) Tutte le precedenti

18. La pericolosità di un agente chimico è data:

- A) Dalle caratteristiche chimico fisiche, condizioni di uso e suscettibilità individuale
- B) Dalle caratteristiche chimico fisiche e dall'etichettatura
- C) Non ci sono agenti pericolosi in assoluto, dipende tutto dalla suscettibilità individuale
- D) Non so rispondere

19. Per agente biologico di classe 3 si intende:

- A) Un agente biologico che può provocare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori e può presentare un elevato rischio di propagazione nella comunità; non sono disponibili, di norma, efficaci misure profilattiche o terapeutiche
- B) Un agente che può causare malattie in soggetti umani e costituire un rischio per i lavoratori; è poco probabile che si propaga nella comunità; sono di norma disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche
- C) Un agente che può causare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori; l'agente biologico può propagarsi nella comunità, ma di norma sono disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche
- D) Non so rispondere

20. Ai sensi del d. lgs. 81/2008, l'uso dei dpi uditivi è reso obbligatorio:

- A) Quando il valore di azione è uguale o supera i limiti inferiori di azione
- B) Quando il valore di azione è uguale o supera i limiti superiori di azione
- C) Quando si superano limiti di esposizione
- D) Non so rispondere

21. Le attrezzature di protezione individuale proprie dei mezzi di trasporto:

- A) Costituiscono i DPI solo se in possesso di dichiarazione CE
- B) Costituiscono i DPI dell'azienda
- C) Non sono considerati DPI
- D) Non so rispondere

22. Gli addetti al primo soccorso aziendale sono designati:

- A) Solo dal Datore di lavoro
- B) Dal Datore di Lavoro o dal Dirigente
- C) Dal preposto
- D) Non so rispondere

23. Ai sensi del D.Lgs 81/2008, nell'ambito nell'esposizione dei lavoratori a campi elettromagnetici, col termine "Valore di Azione" si intende:

- A) L'entità dei parametri direttamente misurabili oltre la quale è obbligatorio indossare i dispositivi di protezione individuale (DPI) per l'udito
- B) L'entità dei parametri direttamente misurabili oltre la quale l'esposizione al rischio è vietata
- C) L'entità dei parametri direttamente misurabili oltre la quale si ha l'obbligo di attivare misure tecniche ed organizzative a tutela del lavoratore
- D) Non so rispondere

24. Con la sigla REI 120 si indica:

- A) La reazione a fuoco di un elemento di finitura
- B) La capacità estinguente di una sostanza
- C) La resistenza a fuoco di un elemento strutturale
- D) Non so rispondere

25. Ai sensi del DM 19/03/2015, le aree riferite a riferiscono a: strutture sanitarie classificate di tipo D2 si riferiscono a:

- A) Aree od impianti a rischio specifico soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco
- B) Aree adibite ad unità speciali (terapia intensiva, neonatologia, rianimazione, blocco operatorio)
- C) Aree destinate a ricovero in regime ospedaliero e/o residenziale
- D) Non so rispondere

26. Le uscite di sicurezza dei locali devono avere ampiezza multipla di moduli da:

- A) 45 cm
- B) 60 cm
- C) 50 cm
- D) Non so rispondere

27. Il sistema di gestione della sicurezza antincendio previsto dal D.M. 19/03/2015 deve contenere:

- A) Il documento di strategia nei riguardi della sicurezza antincendio, l'analisi dei pericoli d'incendio e dei rischi per le persone, il sistema dei controlli preventivi, il piano per la gestione dell'emergenza, il piano di formazione e l'organigramma del personale addetto antincendio
- B) Il documento di strategia nei riguardi della sicurezza antincendio, l'analisi dei pericoli d'incendio e dei rischi per le persone, il sistema di controlli preventivi, il piano di formazione e l'organigramma del personale addetto antincendio
- C) Il documento di strategia nei riguardi della sicurezza antincendio, il sistema di controlli preventivi, il piano per la gestione dell'emergenza, il piano di formazione e l'organigramma del personale addetto antincendio
- D) Non so rispondere

28. Le vie di esodo sono una misura di:

- A) Protezione attiva
- B) Prevenzione
- C) Protezione passiva
- D) Non so rispondere

29. Cosa si intende per segnaletica di sicurezza?

- A) Cartelli che forniscono indicazioni sulla sicurezza e sui rischi presenti nell'azienda
- B) Una segnaletica che, riferita ad un oggetto, ad una attività o ad una situazione determinata, fornisce una indicazione o una prescrizione concernente la sicurezza o la salute sul luogo di lavoro, e che utilizza, a seconda dei casi, un cartello, un colore, un segnale luminoso o acustico, una comunicazione verbale o un segnale gestuale
- C) Cartelli luminosi che indicano un pericolo durante l'attività lavorativa
- D) Non so rispondere

30. Cosa si intende per dispositivo di protezione individuale:

- A) Qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo
- B) Qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata dal lavoratore per evitare di sporcarsi i propri indumenti
- C) Elmetti, guanti e occhiali per la protezione dei lavoratori messi a disposizione dal datore del lavoro per chi si vuole proteggere da eventuali rischi
- D) Non so rispondere

1. Ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., secondo le definizioni indicate all'art. 2, cosa si intende per Servizio Prevenzione e Protezione dai Rischi?

Insieme delle persone, mezzi e strumenti esterni o interni all'azienda finalizzati alle attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori

2. Il datore di lavoro non può delegare:

La nomina del medico competente e la valutazione dei rischi

3. Ai sensi del d.lgs. 81/08, il datore di lavoro deve:

Aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza sul lavoro

4. Ai sensi dell'art. 280 del D.lgs. 81/08 e s.m.i., il registro dei lavoratori addetti ad attività comportanti l'uso di agenti biologici del gruppo 3 e 4:

E' istituito e aggiornato dal datore di lavoro, che ne cura la tenuta per il tramite del Responsabile Servizio Prevenzione Protezione

5. L'art. 26 del D.Lgs.81/08 e s.m.i. obbliga il datore di lavoro committente

A verificare l'idoneità tecnica delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare, promuovere cooperazione e coordinamento, elaborare un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze

6. Ai sensi del d.lgs. 81/08, ciascun lavoratore deve:

Prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni ed ai mezzi forniti dal datore di lavoro

7. Il medico competente deve:

Visitare gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa stabilita in base alla valutazione dei rischi

8. La malattia professionale si caratterizza per i seguenti elementi:

Patologia del lavoratore, causa diluita nel tempo, causalità tra malattia e rischio professionale

9. Qual è, ai sensi del d.lgs. 81/08 e s.m.i. il valore limite di esposizione giornaliero alle vibrazioni che interessano il corpo-intero?

Il valore limite di esposizione giornaliero, normalizzato a un periodo di riferimento di 8 ore, è fissato a 1 m/s², mentre su periodi brevi è pari a 1,5 m/s²

10. In caso di costituzione di nuova impresa, il datore di lavoro deve:

Effettuare immediatamente la valutazione dei rischi ed elaborare il relativo documento entro 90 giorni dalla data di inizio dell'attività

11. I liquidi infiammabili sono classificati:

In base alla temperatura di infiammabilità;

12. Per formazione finalizzata alla salute e sicurezza si intende:

Processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi

13. I valori inferiori di azione, in relazione al livello di esposizione giornaliera al rumore e alla pressione acustica di picco, sono fissati:

LEX = 80 dB(A) e p_{peak} = 112 Pa (135 dB(C) riferito a 20 pPa)

14. In caso di esposizione ad eventi non prevedibili o incidenti che possono comportare un'esposizione anomala dei lavoratori agli agenti cancerogeni o mutageni, il datore di lavoro comunica l'evento:

All'organo di vigilanza

15. Per Agenti Fisici si intendono:

Il rumore, gli ultrasuoni, gli infrasuoni, le vibrazioni meccaniche, i campi elettromagnetici, le radiazioni ottiche, di origine artificiale, il microclima e le atmosfere iperbariche che possono comportare rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori

16. Gli elementi di riferimento da tenere in considerazione per la prevenzione delle patologie da sovraccarico biomeccanico:

Caratteristiche del carico, caratteristiche dell'ambiente di lavoro, sforzo fisico richiesto, esigenze connesse alle attività, fattori individuali di rischio

17. Gli aspetti di radioprotezione dell'operatore sono trattati:

Nel D. Lgs. 230/95 e s.m.i

18. La pericolosità di un agente chimico è data:

Dalle caratteristiche chimico fisiche, condizioni di uso e suscettibilità individuale

19. Per agente biologico di classe 3 si intende:

Un agente che può causare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori; l'agente biologico può propagarsi nella comunità, ma di norma sono disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche

20. Ai sensi del d. lgs. 81/2008, l'uso dei dpi uditivi è reso obbligatorio:

Quando il valore di azione è uguale o supera i limiti superiori di azione

21. Le attrezzature di protezione individuale proprie dei mezzi di trasporto:

Non sono considerati DPI

22. Gli addetti al primo soccorso aziendale sono designati:

Dal Datore di Lavoro o dal Dirigente

23. Ai sensi del D.Lgs 81/2008, nell'ambito nell'esposizione dei lavoratori a campi elettromagnetici, col termine "Valore di Azione" si intende:

L'entità dei parametri direttamente misurabili oltre la quale si ha l'obbligo di attivare misure tecniche ed organizzative a tutela del lavoratore

24. Con la sigla RE1120 si indica:

La resistenza a fuoco di un elemento strutturale

25. Ai sensi del DM 19/03/2015, le aree riferite a riferiscono a: strutture sanitarie classificate di tipo D2 si riferiscono a:

Aree adibite ad unità speciali (terapia intensiva, neonatologia, rianimazione, blocco operatorio)

26. Le uscite di sicurezza dei locali devono avere ampiezza multipla di moduli da:

60 cm

27. Il sistema di gestione della sicurezza antincendio previsto dal D.M. 19/03/2015 deve contenere:

Il documento di strategia nei riguardi della sicurezza antincendio, l'analisi dei pericoli d'incendio e dei rischi per le persone, il sistema dei controlli preventivi, il piano per la gestione dell'emergenza, il piano di formazione e l'organigramma del personale addetto antincendio

28. Le vie di esodo sono una misura di:

Protezione passiva

29. Cosa si intende per segnaletica di sicurezza?

Una segnaletica che, riferita ad un oggetto, ad una attività o ad una situazione determinata, fornisce una indicazione o una prescrizione concernente la sicurezza o la salute sul luogo di lavoro, e che utilizza, a seconda dei casi, un cartello, un colore, un segnale luminoso o acustico, una comunicazione verbale o un segnale gestuale

30. Cosa si intende per dispositivo di protezione individuale:

Qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo